

## LA SESTA

Mesi di Marzo e Aprile 2019



*Mosé incontra Dio al monte Oreb*

*Dio gridò a lui dal roveto: "Mosé, Mosé!". Rispose "Eccomi" (Gn.3,4)*

***UN DIO CHE INQUIETA E....  
MUORE IN CROCE!***

## DI CHE DIO PARLIAMO?

Il Concilio Vaticano II constatava: **"nella genesi dell'ateismo possono contribuire non poco i credenti, nella misura in cui ... piuttosto nascondono che manifestano il genuino volto di Dio"** (*Gaudium et Spes* 19).

Dobbiamo riconoscere, infatti, che le immagini, i "volti" di Dio che mostrano il pensiero e l'esperienza cristiana spesso sono impropri o anacronistici. Perciò suscitano giusti dubbi, conducono a strade senza uscita, creano cortocircuiti senza risposta.

Menzioneremo ora alcune di queste immagini insufficienti o deformi di Dio, portandole all'estremo, sebbene non in forma di caricature ma come si riscontrano di fatto in gran parte del cristianesimo corrente.

### 1) Il paradosso di un Dio onnipotente che "non interviene"

Dio è onnipotente oppure no? E se lo è sorge spontaneo chiedersi perché tante volte si ha la chiara impressione che non intervenga quando avremmo bisogno.

### 2) Un Dio "interventista", arbitrario, partigiano, confessionale?

Quando chiediamo qualcosa a Dio o ragioniamo su come vorremmo che si comportasse, dovremmo spesso chiederci quale Dio stiamo desiderando.

### 3) Un Dio paternalista

L'espressione paternalismo proviene dall'ambito politico. Iniziò ad essere applicata quando alcuni governanti hanno cominciato ad esercitare il potere non in modo tirannico ma cercando in qualche modo il bene del popolo, non tanto per la dignità e i diritti di quest'ultimo ma "per benevolenza", facendo dipendere tali interventi solo dal governante e dalla sua buona volontà, pretendendo con ciò la sottomissione e il riconoscimento.

### 4) Un Dio che non si mostra

Si sentono spesso, soprattutto fra i giovani, domande come questa: *"Perché Dio si presenta così lontano e i segni della sua presenza sono così ambigui, da offrire la totale possibilità di un'interpretazione atea della realtà? Se Dio ci ha fatti per lui, se desidera che lo incontriamo per renderci felici e pieni di vita e di sapienza, perché dev'essere così ardua e complicata la strada per*

*arrivare a lui e per conoscerlo? Non potrebbe mostrarsi con più immediatezza, facilitandoci le cose?"*

In altre parole, perché non si mostra in modo più evidente ed inconfondibile?

5) Un Dio silenzioso

"*Dio è il silenzio che parla*". Ma il silenzio che fa soffrire è quello che per tanti nostri contemporanei costituisce un serio ostacolo all'incontro con Dio.

6) Un Dio che "non risponde" alle nostre preghiere

In alcune occasioni sembra che Dio "ascolti" ciò che gli chiediamo, ma la maggior parte delle volte "non risponde"

7) Un Dio che limita la libertà

La concezione che si ha del rapporto tra la libertà umana e la libertà di Dio può portare a due tipi di ateismo.

*Il primo quello postulatorio* ... "Se Dio esiste, tutto dipende da lui, e noi non possiamo niente contro la sua volontà ...Se non esiste tutto dipende da noi"

*Un secondo modo* in cui la libertà rappresenta normalmente una sofferenza è legato alla responsabilità che implica. "Mi pesa troppo questa libertà".

8) Un Dio sadico e vendicatore

"Dio non è buono"

Un Dio "disumano"

Un Dio "bestiale"

9) Un Dio "crucele" che punisce

10) Dio "tappabuchi"

Si utilizza questo vocabolo per esprimere che non bisogna ricorrere a Dio a appellarsi al "soprannaturale" per capire fenomeni le cui cause naturali possono spiegarsi da sé.

11) Un Dio "magico", che "porta fortuna"

La differenza tra una fede religiosa sana e una mentalità magica è che quest'ultima pretende che il Dio risponda ai nostri desideri, "usandolo" a proprio beneficio, "trattando" con lui in una specie di interscambio commerciale: "ti do qualcosa, in cambio di qual-

cos'altro".

Tutte queste immagini di Dio non sono vere! Il cammino di Quaresima guidato dal Vangelo di Matteo può aiutarci a scoprire il **vero volto di Dio!**

La pagina centrale di questo bollettino che lo mostra!

## COMUNICATO DEL CONSIGLIO PASTORALE DELLA COMUNITÀ PASTORALE IN MERITO AGLI ORATORI ESTIVI 2019

### DAL "VOI" AL "NOI"

Cari parrocchiani,

come sacerdoti, consacrate, membri del consiglio pastorale e giovani dei nostri oratori, ci siamo confrontati, in data 4 febbraio in oratorio a Verderio ex inferiore, sulle possibili e concrete disponibilità per l'estate oratoriana. Alcuni giovani catechisti, che negli ultimi anni hanno dato un contributo importante ai nostri oratorio estivi, dovranno impegnarsi per conseguire gli esami universitari mancanti; altri, ringraziando Dio, dovranno laurearsi e inizieranno a lavorare. Non è scontata la presenza del seminarista Daniele né tanto meno l'arrivo di seminaristi o religiose.

Al momento, viste le concrete fatiche degli anni scorsi, non abbiamo previsto la ricerca di figure educative temporanee e stipendiate che di fatto conoscono all'ultimo i ragazzi e la comunità. In questo contesto non è scontato che ogni singolo oratorio riuscirà a fornire un servizio per i più piccoli a giornata piena.

***Se vogliamo fornire un servizio alle famiglie e ai più piccoli per l'estate è chiaro che ognuno debba cominciare a sentirsi da ora parte del "NOI" della comunità cristiana che contribuisce alla cura dei più piccoli durante l'anno e l'estate. Non è questione a cui possiamo sentirci estranei.***

Questo coinvolgimento richiede, per tutti noi, tre atteggiamenti fondamentali:

A) Il **Fondamento**: l'origine e la ragione di tutto quello che facciamo è Gesù Cristo, crocefisso e risorto per amore nostro; è in nome di Gesù che siamo qui, dentro un cammino di fede, per volerci bene e fare qualcosa di buono per i più piccoli. Se manca questo fondamento non andiamo da nessuna parte.

B) **Vivere la Comunione** che riceviamo a Messa: non ci muoviamo a "titolo personale", ma in comunione con i nostri pastori e con tutta la comunità cristiana. L'impegno

educativo dell'oratorio non riguarda soltanto i sacerdoti, i volontari e i giovani, è una questione che riguarda ogni membro della comunità cristiana, per cui ciascuno è chiamato a farsi carico delle esigenze dell'altro e della comunità. In quest'ottica possiamo accogliere nuove disponibilità e possiamo metterci in gioco in prima persona.

C) In **Dialogo** tra generazioni: auspichiamo sempre più sinergia tra catechesi dell'iniziazione cristiana, della pastorale giovanile, giovani, animatori, gruppo famiglie e volontari.

Poniamoci ognuno queste domande:

***Quanto tempo e quali energie posso offrire alla mia comunità cristiana per l'oratorio estivo?  
Sono disposto a qualche sacrificio in ottica di servizio e di dono?***

A breve in ogni oratorio saranno convocati incontri per valutare la disponibilità dei volontari nei vari ambiti di servizio e per verificare la disponibilità di catechesi e genitori alla formazione educativa e di fede di bambini e ragazzi.

Un grazie anticipato per il tuo coinvolgimento.

La Diaconia e il Consiglio Pastorale della Comunità

25° ANNIVERSARIO DI PROFESSIONE di  
SUOR GIOVANNA MARIA DELLO SPIRITO SANTO  
presso il CARMELO "SAN GIUSEPPE" di LODI

Riportiamo in queste pagine l'INVITO che Suor Giovanna Maria ci ha fatto pervenire, tramite il fratello Gino, affinché tutta la comunità parrocchiale possa partecipare al suo rendimento di grazie al Signore.

Diamo alcune notizie per quanti non conoscono Suor Giovanna Maria, all'anagrafe Rosanna Airoidi.

Rosanna è nata l'1 aprile 1953 in Ganzana, da mamma Giulia e papà Giovanni. Fino al 1980 però è vissuta con la famiglia a Merate dove ha frequentato le magistrali presso l'istituto Dame Inglesi ed ha lavorato presso la segreteria del Comune per circa 20 anni.

Amava viaggiare ed aveva molti interessi.

Nel 1991, dopo un pellegrinaggio a Medjugorie e momenti di intensa spiritualità, la sua vita ha iniziato a cambiare ...

TESTIMONIANZA di Suor Giovanna Maria dello Spirito Santo

Ho conosciuto il Carmelo tramite la Sig.ra Renata Gnechchi. È lei che mi ha fatto conoscere a Concesa un Padre Carmelitano e il Carmelo di Lodi. Quando nell'aprile del 1991 ho messo piede per la prima volta nel parlatorio ho detto: Ecco sono arrivata a casa. I colloqui con il padre spirituale e con la Madre di Lodi mi hanno aiutato a capire la mia vocazione. Da quel giorno tutto è cambiato nella mia vita: tanti interessi che avevo sono diventati insignificanti, Gesù ha preso tutto il mio cuore!

Quando il Signore chiama di deve dire sì, fidarsi di Lui, abbandonarsi a Lui, seguirlo senza farsi troppe domande. Se uno non vuole rispondere affermativamente alla chiamata, trova mille pretesti per rimandare la sua risposta affermativamente alla sua chiamata, trova mille pretesti per rimandare la sua risposta alla vocazione e alla fine non dirà mai di sì.

Certo lasciare tutto per lui non è indolore e costa, ma Gesù dice: "Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna (Mt 19,29).

Così il 19 marzo 1992 sono entrata nel Monastero di Lodi, dove il 1° ottobre 1992 (festa di S. Teresa di Gesù Bambino), sono diventata novizia col nome religioso di suor Giovanna Maria dello

Spirito Santo e ho vestito l'abito carmelitano. Ho proseguito il cammino di formazione, di conoscenza e approfondimento del carisma carmelitano e il 19 marzo 1994 con la professione temporanea sono stata consacrata al Signore emettendo i voti di castità, povertà e obbedienza per tre anni. Tre anni più tardi, con la professione solenne, sono diventata carmelitana scalza per sempre.

La vita al Carmelo è molto semplice. È ritmata dalla S. Messa quotidiana, dalla Liturgia delle Ore, che è la preghiera ufficiale della Chiesa, da due ore di orazione mentale in coro (1 al mattino e 1 alla sera), dove tutte insieme stiamo davanti al Tabernacolo e in silenzio facciamo compagnia a Gesù, e preghiamo a tu per tu con Lui. Ci occupiamo poi di lavori domestici e di altri lavori artigianali.

Ma è importante sapere che tutta la nostra vita è preghiera e, come dice la nostra regola, "dobbiamo pregare sempre, giorno e notte". Questo è possibile perché facciamo tutto con Lui, per Lui e in Lui.

È una vita di intimità con Gesù, che ogni giorno diventa sempre più profonda. Senza di Lui la nostra vita non avrebbe senso e sarebbe impossibile.

S. Teresa di Gesù e S. Giovanni della Croce, riformatori del Carmelo, con la loro vita e con i loro scritti ci guidano, insegnano e conducono all'unione con Dio, preludio della vita eterna.

Il Signore ci ha chiamate non solo per noi, ma soprattutto per offrire la vita, la preghiera, il dono di noi stesse alla comunità per la salvezza di tutte le anime. Per questo **la nostra è una vocazione apostolica.**

Come ho messo nell'invito per la celebrazione del 25° anniversario, ringrazio tutti coloro che partecipano al mio rendimento di grazie al Signore per il dono della vita e della vocazione al Carmelo e con forza ribadisco che **l'amore di Dio è per sempre.** Egli infatti, prima della creazione del mondo, ci ha scelti per essere suoi figli adottivi.

Egli è il Dio-con-noi e ognuno di noi per Lui è unico e irripetibile. In Lui vi ricordo e ringrazio.

Sr. Giovanna Maria

**Per raggiungere LODI è stato organizzato un pullman**  
**Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in Segreteria**

... Siate ricolmi dello Spirito,  
intrattenendovi a vicenda  
con salmi, inni, cantici spirituali,  
cantando e inneggiando al Signore con tutto il vostro cuore,  
rendendo continuamente grazie per ogni cosa a Dio Padre,  
nel nome del Signore nostro Gesù Cristo.

Ef. 5,18-20

*Carmelo "San Giuseppe" - Lodi*

**Martedì 19 marzo 2019**  
*Solennità di San Giuseppe,*

*alle ore 17,30*

*Concelebrazione solenne presieduta da*  
*Mons. Maurizio Malvestiti Vescovo di Lodi*

*nel 25° Anniversario di Professione di*  
*Suor Giovanna Maria dello Spirito Santo*

*Tutti sono invitati!*

*I sacerdoti che lo desiderano possono concelebrare*

Ringrazio tutti voi che partecipate al mio rendimento di grazie al Signore  
per il dono della vita e della vocazione al Carmelo.

L'amore di Dio è per sempre.

Egli infatti, prima della creazione del mondo,  
ci ha scelti per essere suoi figli adottivi.

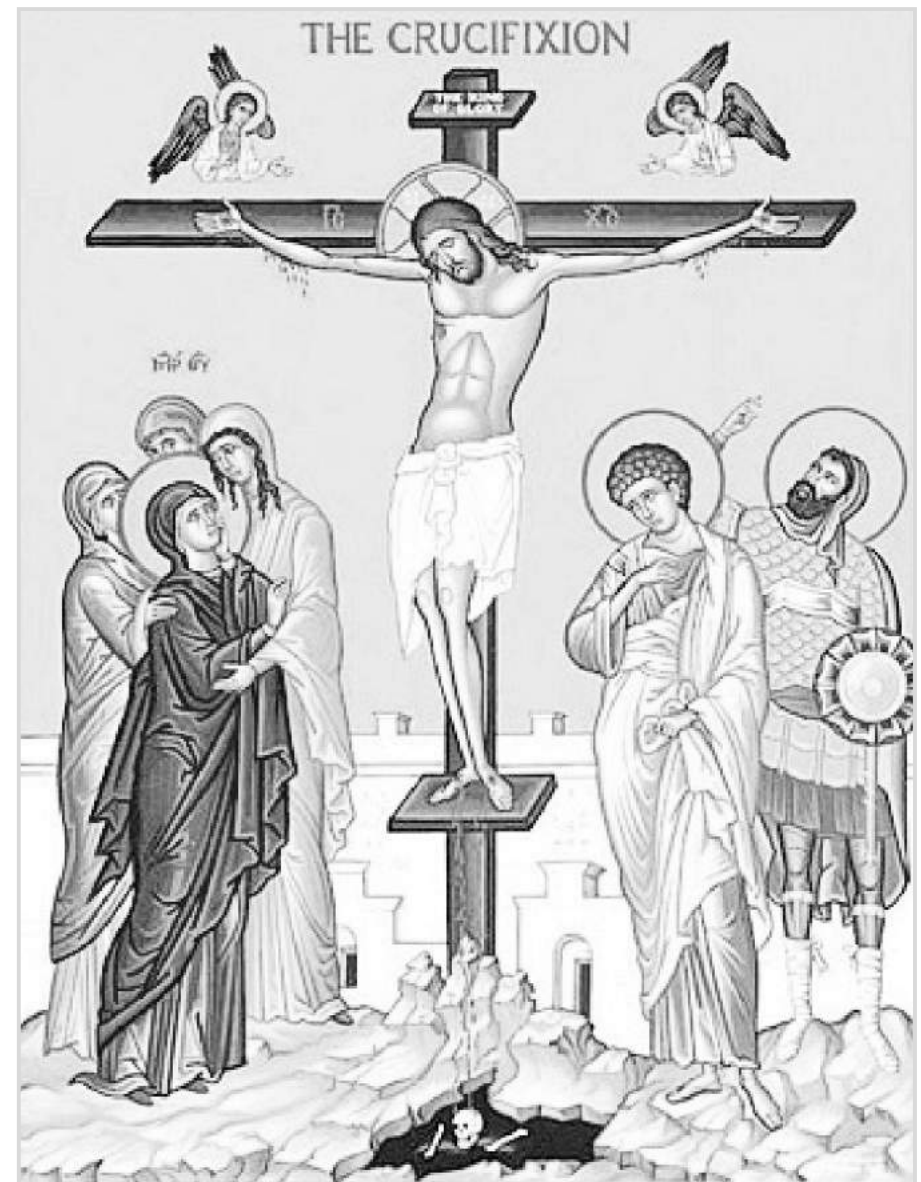
Egli è il Dio-con-noi

e ognuno di noi per Lui è unico e irripetibile.

In Lui tutti vi ricordo e ringrazio.

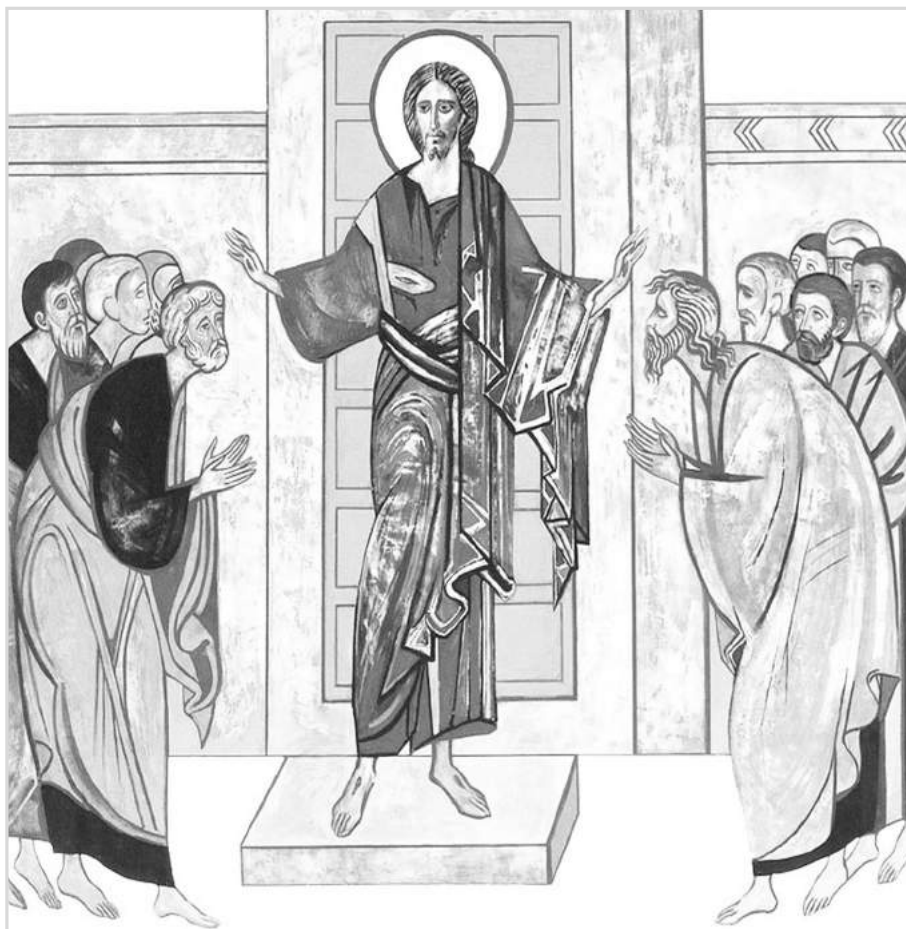
Suor Giovanna Maria dello Spirito Santo

## ECCO IL DIO



## MORTO

## DEI CRISTIANI



## RISORTO

(... il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». <sup>20</sup>Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gv 20,20-19)

## LA LITURGIA QUARESIMALE

La Quaresima è il tempo liturgico di quaranta giorni che prepara i fedeli alla celebrazione della Pasqua del Signore.

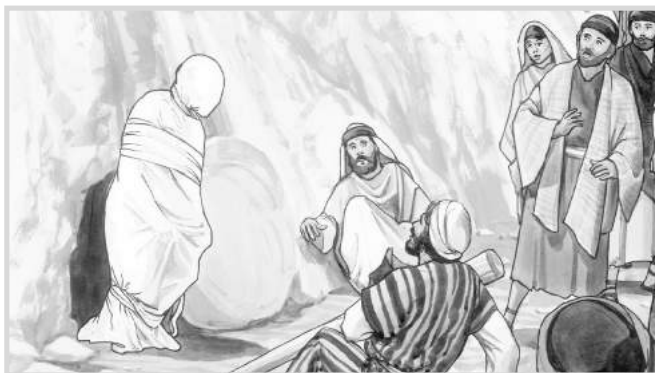
Storicamente nasce intorno al IV secolo come dilatazione del digiuno pasquale, e assume la durata simbolica di quaranta giorni perché ricorda il digiuno di Mosè prima di ricevere le tavole della Legge e il digiuno di Gesù nel deserto.

Nel rito ambrosiano la Quaresima inizia con la domenica «in capite quadragesimae», e termina al mattino del Giovedì Santo, comprendendo così anche le domeniche (giorno in cui non sono previsti la penitenza e il digiuno) nel computo dei quaranta giorni. La Domenica all'inizio della Quaresima anticamente era esclusa dal tempo quaresimale, che iniziava con il Lunedì. Questa domenica veniva addirittura celebrata con i paramenti bianchi e tutta la liturgia era coronata da numerosissimi *alleluia*, che risuonavano per l'ultima volta prima del silenzio quaresimale. Poi, col dilatarsi dei festeggiamenti di Carnevale, san Carlo fece iniziare la Quaresima con questa domenica cambiandone il colore liturgico (da bianco a morello) e togliendo tutti gli *alleluia* tranne uno, quello del Responsorio dei Primi Vespri, che funge da "rito di congedo" dell'*alleluia*. In questa domenica si svolge anche il Rito delle Ceneri, che segna l'ingresso nella penitenza e richiama alla conversione. Questo rito sarebbe da svolgere il primo giorno di penitenza, ovvero il Lunedì della prima settimana di Quaresima, e non la domenica, che è di carattere festivo e non penitenziale. **Oggi al tempo quaresimale viene associato l'esercizio del digiuno e della penitenza.**

**La Quaresima, però, non è soltanto il tempo della penitenza, ha anche un forte carattere battesimale.** Anticamente, questo era il tempo in cui i catecumeni, che venivano battezzati nella notte di Pasqua, si preparavano a ricevere questo sacramento attraverso una catechesi liturgica molto corposa.

**Tutta la struttura della Liturgia della Parola quaresimale è pensata e strutturata come se fosse una progressiva catechesi battesimale:** l'impostazione e la scelta dei brani biblici in molti casi risale addirittura a sant'Ambrogio. Fatta eccezione per la Domenica all'inizio della Quaresima, in cui si proclama la pericope (La pericope è, un gruppo di versi estratti da un testo che formano un'unità o un filo di pensiero coerente e che quindi ben si presta alla lettura in pubblico)

di Matteo sulle tentazioni, e per la Domenica delle Palme, in cui sono previste le narrazioni giovanee dell'ingresso a Gerusalemme e dell'unzione di Betania come prefigurazione



della Passione, le domeniche di Quaresima presentano delle letture che illustrano i diversi aspetti della novità di vita introdotta dal Battesimo: la samaritana ha a tema l'acqua viva; il discorso su Abramo tematizza la libertà dei figli; il cieco nato presenta il tema della luce; Lazzaro la vita nuova in Cristo. Nei giorni feriali invece si sviluppa una vera e propria catechesi morale, con letture tratte dalla Genesi e dai Proverbi e la lettura continua del discorso della montagna. L'ultimo sabato di Quaresima ha conservato il titolo di Sabato «in traditione Symboli» e ricorda l'antico rito in cui si consegnava ai catecumeni il Credo, che avrebbero poi recitato durante la Veglia Pasquale prima di ricevere il Battesimo.

Un'altra caratteristica della Quaresima ambrosiana è che essa è «aeortologica», cioè sono assenti le memorie e le feste dei santi, fatta eccezione per le due solennità di san Giuseppe (19 marzo) e dell'Annunciazione (25 marzo).

I Venerdì di Quaresima sono giorni «aliturghi», ovvero non si celebra l'Eucaristia e non si distribuisce la comunione, come prefigurazione del giorno della Passione e della morte del Signore, il Venerdì Santo. Durante i Venerdì di Quaresima, in assenza della celebrazione eucaristica, la tradizione popolare ha posto l'attenzione sulla celebrazione della Via Crucis con la benedizione con la reliquia della Croce.

Questi sono soltanto alcuni assaggi, alcuni spunti circa la liturgia della Quaresima: per tutti coloro che desiderassero approfondire questo tema, mercoledì 27 febbraio alle ore 21:00 in chiesa a Verderio superiore ci sarà un incontro proprio sulla Quaresima.

Daniele seminarista

## APPUNTAMENTI

**1 marzo** 1° venerdì del mese

**3 marzo** domenica Carnevale per le vie del Paese  
(per il programma vedasi volantini)

**10 marzo** domenica Inizio Catechismo per i bimbi di 1° e 2° elementare  
(Piazza della Chiesa)

**15 marzo** venerdì

Via Crucis ore 8.30 Santa Marta

Via Crucis ore 17.00 in Chiesa bambini e ragazzi

**17 marzo** domenica

Incontro Genitori dei bambini di 3° e 4° elementare

Ore 17.00 - sarà tenuto da Mazzola Giorgio (piazza della Chiesa)

**19 marzo** lunedì San Giuseppe Via Crucis Ospedale ore 20,30

**22 marzo** venerdì

Via Crucis ore 8.30 Santa Marta

Via Crucis ore 17.00 in Chiesa bambini e ragazzi

Via Crucis Ospedale Merate ore 20.30

**24 marzo** domenica

Incontro con l'Arcivescovo di Milano a San Siro per i ragazzi  
che quest'anno riceveranno la Cresima

**29 marzo** venerdì

Via Crucis ore 8.30 Santa Marta

Via Crucis ore 17.00 in Chiesa bambini e ragazzi

**30 marzo** sabato e **31 marzo** domenica

Spettacolo dei papà (per il programma vedasi volantini)

**2 aprile** sabato

Incontro Consiglio Pastorale a Merate ore 20,45

**5 aprile** venerdì

Via Crucis ore 8.30 Santa Marta

Via Crucis ore 17.00 in Chiesa bambini e ragazzi

**7 aprile** domenica 5° di Quaresima

Incontro Genitori dei bambini di 5° elementare e 1° media

Ore 16.00 - sarà tenuto da Mazzola Giorgio (piazza della Chiesa)

**10 aprile** mercoledì Chiesa Parrocchiale Robbiate

Ore 21.00 Ultimo incontro di formazione liturgica

tenuto dal seminarista Daniele

**14 aprile** domenica **DELLE PALME** processione ore 10,45 da Santa Marta**SETTIMANA SANTA****15/04** lunedì - **16/04** martedì - **17/04** mercoledìSacramento della Riconciliazione

dalle 14.30 in Parrocchia

**18/04** Giovedì Santo - **19/04** Venerdì Santo -**20/04** Sabato SantoSacramento della Riconciliazione

Mattino dalle 9.00 alle 13.00

Pomeriggio dalle 14.00 in poi in Parrocchia

**18 aprile** Giovedì Santo

Santa Messa ore 17.00 per i ragazzi

Santa Messa ore 20.30 per gli adulti

**19 aprile** Venerdì Santo

Adorazione libera in mattinata

Ore 15.00

**PASSIONE DI NOSTRO SIGNORE**

Adorazione Libera

VIA CRUCIS ore 20.30

**20 aprile** Sabato SantoVEGLIA PASQUALE ore 20.30**21 aprile** domenica **PASQUA DI RESURREZIONE**

Sante Messe ore 8.30 - ore 11.00 - 18.00

**22 aprile** lunedì **Dell'Angelo** Sante Messe ore 8.30 e ore 11.00

## DIARIO SACRO MESE DI MARZO

gg		ora	Intenzioni	Vangelo
1	ven	8,30	RIPAMONTI LUIGIA, MOTTA ROSA, POZZONI MICHELE, GIUSEPPE E FLAVIA	Mc 11,27 - 33
2	sab	17,30	VILLA ONORATO GALBUSERA PAOLO E ALESSANDRO	Lc 19,1 - 10
3	dom	8,30		Lc 19,1 - 10
		11,00		
		18,00	MARIASSUNTA, DANTE, MASSIMO, PADRE ANGELO	
4	lun	8,30	RIVA ANGELO	Mc 12,13 - 17
5	mar	8,30	FAMIGLIA VISCARDI E BELOTTI	Mc 12,18 - 27
6	mer	8,30	CENERI	Mc 12,38 - 44
7	gio	8,30	ROCCA PONZONI	Mc 13,9b - 13
8	ven	8,30	VILLA BERNARDO TERESA ANGELO E MARIA	Mc 13,28 - 31
9	sab	17,30	MATTAVELLI MADDALENA TIRABOSCHI MAURIZIO	Mt 4,1 -11
10	dom	8,30	SESSA ANIELLO E RAFFAELLA	Mt 4,1 -11
		11,00	1° DOMENICA DI QUARESIMA	
		18,00		
11	lun	8,30	PONZONI LEONILDE	Mt 5,1 - 12a
12	mar	8,30	VILLA GIUSEPPE, BONALUME ENRICA E VILLA RITA	Mt 5,13 - 16
13	mer	8,30	RIVA GIUSEPPE E ANGELA	Mt 5,17 - 19
14	gio	8,30	AIROLDI PAOLO MAGNI TERESINA	Mt 5,20 - 26
15	ven	8,30	ALITURGICO	



## DIARIO SACRO MESE DI MARZO

gg		ora	Intenzioni	Vangelo
16	sab	17,30	DON LAURO	Gv 4,5 - 42
17	dom	8,30	FAMIGLIA ROTTA	Gv 4,5 - 42
		11,00	2° DOMENICA DI QUARESIMA	
		18,00	BERETTA SILVANO VALAGUSSA LUISELLA	
18	lun	8,30	FAMIGLIA FUMAGALLI	Mt 5,27 - 30
19	mar	8,30	MONS. BIANCHI GIOVANNI E FAMIGLIARI	Mt 2,19 - 23
20	mer	8,30	VACCARO LUIGI, LUIGIA E GENITORI	Mt 5,38 - 48
21	gio	8,30	FERRARI ENRICO. (caritas)	Mt 6,1 - 6
22	ven	8,30	ALITURGICO	
23	sab	17,30	PANZERI LUIGI E STELLA MARIA	Gv 8,31 - 59
24	dom	8,30		Gv 8,31 - 59
		11,00	3° DOMENICA DI QUARESIMA	
		18,00		
25	lun	8,30	GLEVIO ANGELO E GENITORI	Lc 1,26b - 38
26	mar	8,30	CEREDA LUIGI E MILANI CARLOTTA	Mt 6,16 - 18
27	mer	8,30	PANZERI RINA E PONZONI VITTORIO	Mt 6,19 - 24
28	gio	8,30	MONS. BIANCHI GIOVANNI E FAMILIARI	Mt 6,25 - 34
29	ven	8,30	ALITURGICO	
30	sab	17,30	MILESI DOMENICO , COLOMBA E FAMILIARI	Gv 9,1 - 38b
31	Dom	8,30		Gv 9,1 - 38b
		11,00	4° DOMENICA DI QUARESIMA	
		18,00	BENVENUTI MARIO	

## DIARIO SACRO MESE DI APRILE

gg		Ora	Intenzioni	Vangelo
1	lun	8,30	CONIUGI ZAMBONI	Mt 7,1 - 5
2	mar	8,30	MONS. BIANCHI GIOVANNI E FAMILIARI	Mt 7,6 - 12
3	merc	8,30	MOTTA E VILLA	Mt 7,13 - 20
4	gio	8,30		Mt 7,21 - 29
5	ven	8,30	ALITURGICO	
6	sab	17,30	MOTTA DARIO E FAM.	Gv 11,1 - 53
7	dom	8,30		Gv 11,1 - 53
		11,00	5° DOMENICA DI QUARESIMA	
		18,00	CARMINATI ALBERTINA MORONI CESARE	
8	lun	8,30	BESANA INNOCENTE BONALUME TERESA	Mc 8,27 - 33
9	mar	8,30	CEREDA AMBROGIO E MARIA	Gv 6,63b - 71
10	mer	8,30	CONIUGI RIVA	Lc 18,31 - 34
11	gio	8,30		Gv 7,43 - 53
12	ven	8,30	ALITURGICO	
13	sab	17,30	VILLA SEVERINA E AIROLDI GAETANO	Gv 12,12 - 16
14	dom	8,30	FAMIGLIA VERGAGLIA	Gv 12,12 - 16
		11,00	DELLE PALME	
		18,00		
15	lun	8,30		Lc 21,34 - 36

## DIARIO SACRO MESE DI APRILE

Comunità Pastorale "Beata Maria Vergine Addolorata"

PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA  
PADERNO D'ADDA

gg		ora	Intenzioni	Vangelo
16	mar	8,30		Mt 26,1 - 5
17	mer	8,30	CANDIDO MICHELE E ISABEL-	Mt 26,14 - 16
18	gio	17,00	GIOVEDI' SANTO : nella cena	Mt 26,17 - 75
		20,30	GIOVEDI' SANTO : nella cena	
19	ven	15,00	VENERDI' SANTO : nella pas-	Mt 27,1 - 56
		20,30	VIA CRUCIS	
20	sab	20,30	SABATO SANTO	
21	dom	8,30		Gv 20,11 - 18
		11,00	PASQUA DI RESURREZIONE	
		18,00		
22	lun	8,30		Lc 24,1 - 12
		11,00	DELL'ANGELO	
23	mar	8,30	PANZERI MARIAROSA MODE-	Mt 28,8 - 15
24	mer	8,30	MAGNI UMBERTO E PIERINA	Lc 24,13 - 35
25	gio	8,30	CADUTI DELLA GUERRA	Lc 24,36b - 49
26	ven	8,30	BONALUME FERRUCCIO E FA-	Mc 16,1 - 7
27	sab	17,30	PANZERI LUCIA MARIA SAN- DRO MICHELE MARIO PINA	Gv 20,19 - 31
28	dom	8,30	QUAINI BENIAMINO RAMPELLI-	Gv 20,19 - 31
		11,00		
		18,00	VILLA GIUSEPPINA COLOMBO	
29	lun	8,30	GABBIADINI QUIRINO E GENI-	Mt 25,1 - 13
30	mar	8,30		Gv 1,43 - 51

**Don ANTONIO**

☎ Cell. 333 24 95 698  
Casa 039 95 15 929

**Don MARCO**

☎ Cell. 335 16 57 066

**SEGRETERIA**

Martedì 17.00-19.00  
Mercoledì 9.30 - 11.00  
Giovedì 9.30 - 11.00

Email:

Segreteriaparroccchiapaderno.lc@gmail.com

**BATTESIMI**

saranno celebrati nelle seguenti date:  
DOMENICA DEL BATTESIMO DI GESÙ  
VEGLIA PASQUALE  
DOMENICA IN ALBIS  
ULTIMA DOMENICA DI GIUGNO

**ORARIO SS. MESSE:****Prefestivo ore 17.30****Domenicale e festivo****Ore 8.30 - 11.00 - 18.00****Feriale**

- **in Chiesina**  
**Martedì e giovedì**
- **in S. Marta ore 8.30**  
**Lunedì - Mercoledì - Venerdì**

**CONFESSIONI**

Ogni sabato dalle ore 14.30 Ogni giorno prima e dopo le SS. Messe

Stampato in proprio